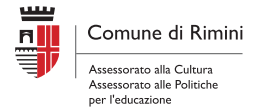


# Nuove generazioni 2024-2025

Stagione teatrale per le scuole  
Direzione artistica Alcantara



Martedì 3 dicembre 2024 ore 10 - Teatro degli Atti

**Laboratorio Stabile Alcantara**

**QUINTA DIMENSIONE** 12/15 anni

Martedì 14 gennaio 2025 ore 10 - Teatro degli Atti

**Compagnia Anfiteatro**

**MONDO** 6/11 anni

Martedì 25 febbraio 2025 ore 10 - Teatro degli Atti

**Drogheria Rebelot**

**CARO LUPO** 6/8 anni

Martedì 18 e mercoledì 19 marzo 2025 ore 10

Teatro degli Atti

**Compagnia del Sole**

**IL CANTO DI ULISSE** 11/14 anni

Giovedì 27 e venerdì 28 marzo 2025 ore 10

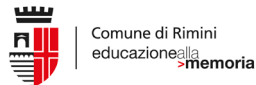
Teatro degli Atti

**Principio Attivo teatro e la Luna nel letto**

**LA FABBRICA DEL TEMPO** 8/12 anni

**Spettacoli per le scuole secondarie di 2° grado**

in collaborazione con



Lunedì 27 e martedì 28 gennaio 2025 ore 10

Teatro degli Atti

**Teatro La Ribalta - Kunst der Vielfalt**

**IMPRONTE DELL'ANIMA**

Spettacolo per il Giorno della Memoria

Lunedì 10 febbraio 2025 ore 10 - Teatro degli Atti

**La Confraternita del Chianti**

**ESODO pentateuco #2**

Spettacolo per il Giorno del Ricordo



Martedì 3 dicembre 2024 ore 10  
TEATRO DEGLI ATTI

**Laboratorio Stabile Alcantara**  
**QUINTA DIMENSIONE**

Regia, drammaturgia immagini di Anna R. Pizzioli e Damiano Scarpa  
con Anita Barducci, Giulia Canna, Diego Ceccoli, Anna Crescentini, Gabriel Dascalu, Greta Guidi, Alessia Marku, Elena Moroni, Lucia Vicini, Luca Zucconi

tecnica utilizzata: teatro d'immagine e attore  
ETÀ CONSIGLIATA: 12/15 anni

Certi giorni mi stendo sul letto e penso “sto usando bene il mio tempo?” Penso al mio passato, penso al presente. Penso al mio futuro, a volte. Prendo il telefono, guardo sui social. Ecco, quello era uno di quei giorni. L'orologio appeso al muro stava per segnare le ventiquattro, ma accadeva uno strano fenomeno: i secondi scorrevano, i minuti no. Tutto rimaneva uguale, sospeso. Fuori, sembrava tutto normale, strade vuote, qualche altra finestra debolmente illuminata nel buio. Tutto andava, tranne il tempo. Fermo, allo scadere delle ventiquattresima ora. O io stavo sognando, oppure quella era ... la venticinquesima ora. Come impiegarla? In un fantasmagorico viaggio tecnologico ed interiore, una generazione di adolescenti viene proiettata nella Quinta dimensione, una dimensione accessibile solo a coloro che sono “spiritualmente risvegliati”, alla ricerca di risposte al senso del tempo e della vita, interrogando se stessi e/o una intelligenza artificiale. Ma questa non offrirà ciò che cercano, perché per interpretare grandi domande servono ciò che lei non può avere: emozioni e sentimenti.



Martedì 14 gennaio 2025 ore 10  
TEATRO DEGLI ATTI

**Compagnia Anfiteatro  
MONDO**

testo e regia di Giuseppe Di Bello  
con Marco Continanza  
scenografia e grafica di  
Bruno Freddi e Ofelia Di Bello

tecnica utilizzata: teatro d'attore, narrazione e oggetti  
ETÀ CONSIGLIATA: 6/11 anni

Mondo è il diminutivo di Raimondo, un ragazzino tenero, semplice di spirito, puro, appassionato di ornitologia, emarginato e deriso dai compagni per i suoi interessi e per la sua visione delle cose, che passa parecchio tempo da solo, a cavalcioni di un ramo di un grande tiglio che custodisce un segreto commovente.

La storia, che nel preambolo racconta la sua infanzia, si arricchisce con l'arrivo di Margherita, una ragazzina che condivide le sue scelte e che con le sue conoscenze sugli alberi arricchirà l'esperienza del ragazzo. La loro amicizia si sviluppa in modo leggero, divertente e appassionante fino al giorno in cui scoprono che l'esecuzione di alcuni lavori prevede l'abbattimento del loro e di altri alberi. Senza esitare un istante, i due ragazzini decidono di salire sull'albero e di non scendere per tentare di salvarlo. Durante la loro resistenza, scopriranno piccole, semplici, ma fondamentali ed emozionanti verità che accompagneranno il giovane pubblico verso la consapevolezza che il pianeta è la nostra casa, l'unica che abbiamo.

La storia, a tratti esilarante ma anche dolce e commovente, è narrata con grande passione in prima persona da Mondo ormai adulto.



Martedì 25 febbraio 2025 ore 10  
TEATRO DEGLI ATTI

**Drogheria Rebelot**  
**CARO LUPO**

Regia, drammaturgia e cura dell'animazione Nadia Milani

Con Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Giacomo Occhi/Nadia Milani

tecnica utilizzata: teatro su nero, teatro d'ombre

ETÀ CONSIGLIATA: 6/8 anni

C'è una piccola casa in mezzo ad un grande bosco. La neve regala alla notte un silenzio magico, mentre le stelle abitano un limpido cielo invernale. In quella buffa casetta si sono appena trasferiti la mamma, il papà e la piccola Jolie, una bambina con una fervida immaginazione che la porta ad inventare milioni di storie, tanto che anche lei ogni tanto si interroga sul confine labile tra realtà e finzione. È curiosa, coraggiosa, intraprendente, le piacciono le costellazioni, il suo inseparabile orso di pezza soprannominato Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici, in molte faccende affaccendati, la ascoltano poco sebbene cerchino di fare del loro meglio. Così non le credono quando Jolie si accorge di una presenza insolita, una creatura del bosco che la affascina e contemporaneamente, le fa paura. E quando Boh scompare, Jolie sente un coraggio inarrestabile e decide di partire verso l'ignoto; si addentra nel bosco, incontra i suoi abitanti, si imbatte in ombre scure, scopre paesaggi incantati e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cortecchia le regaleranno la chiave per superare la paura. Perché a volte le cose, se le guardiamo da vicino, diventano più piccole di quel che sembrano. E così Jolie incontrerà il Lupo. Un Lupo piccolo come lei, la cui ombra appare gigante ma che, in verità è solo un cucciolo che ha bisogno di cure, di coccole, di giocare, di trovare la strada del ritorno.



Martedì 18 e mercoledì 19 marzo 2025 ore 10  
TEATRO DEGLI ATTI

**Compagnia del Sole**  
**IL CANTO DI ULISSE**

da L'Odissea di Omero

regia di Marinella Anaclerio

con Flavio Albanese, Disegno luci Ettore Bianco

Video Pino Pipoli, Giuseppe Magrone

tecnica utilizzata: teatro d'attore

ETÀ CONSIGLIATA: 11/14 anni

“Andiamo a fare un viaggio nella terra dei Giganti? Volete imparare dalla Maga Circe gli ingredienti per fare la pozione magica che trasforma gli uomini in animali? Sapete come si chiama l'indovino cieco che prevede il futuro? Sapete dove possiamo trovare Tiresia? Avete mai sentito il famoso canto delle Sirene? Lo vorreste sentire? Sapete quanti piedi ha il drago Scilla? Dodici! E quante teste? Sei!!”

Flavio Albanese inizia così il suo viaggio nel mondo di Ulisse, invitando gli spettatori ad “entrare” nell'Odissea e nel suo immaginario, popolato da Eroi, Dei, creature magiche e suoni. Protagonista dello spettacolo è la parola in prosa e in versi che alternata ai canti suggestivi del quartetto vocale Faraualla, che da anni si impegna nella ricerca della musica etnica e dell'uso della voce come “strumento”, darà vita e corpo al nostro viaggio nel mito. Alterneremo dunque la tecnica di narrazione ad alcuni dei più famosi versi dell'odissea in un continuo gioco di ritmi e di canti capaci di spostare l'attenzione del pubblico dal passato al presente in un vortice che ci permetterà di incontrare Atena, Polifemo, Circe, Scilla e Cariddi, Tiresia... fino alla morte di Antinoo e risvegliarci in platea con la sensazione di aver parlato con Ulisse in persona.

Attraverso il racconto, i canti e la tecnica della recitazione in versi, le suggestioni di questo viaggio mitologico si fondono in una sintesi originale in cui emergono con forza le radici culturali del mito e la sua dimensione contemporanea.



Giovedì 27 e venerdì 28 marzo 2025 ore 10  
TEATRO DEGLI ATTI

**Principio Attivo teatro e la Luna nel letto**  
**LA FABBRICA DEL TEMPO**

regia, drammaturgia e disegno luci, scene di Michelangelo Campanale  
con Dario Cadei e Giuseppe Semeraro  
Scenografia di Michelangelo Volpe

tecnica utilizzata: teatro fisico, immagine  
ETÀ CONSIGLIATA: 8/12 anni

he cosa pensano i bambini guardando andare e tornare gli adulti dal lavoro ogni giorno? Forse si chiedono che cosa facciano lì, perché ci vanno sempre di corsa, ma soprattutto: perché continuano ad andarci se spesso sembrano tristi? Essere grandi non significa essere liberi di scegliere? Ma nella vita, si ha tempo per scegliere? L'incontro fra le due compagnie, entrambe attente all'utilizzo del linguaggio del corpo in scena, conduce lo spettatore in un immaginario libero da risposte certe a domande difficili, in cui due clown configgono tra loro come nella vita configgono la dimensione umana e quella materiale, il desiderio e il dovere, il tempo interno e quello esterno che procede inesorabile. La ricerca della felicità si fa strada attraverso la risata e la poesia.

*Non ti auguro un dono qualsiasi, ti auguro soltanto quello che i più non hanno... Ti auguro tempo, non per affrettarti a correre, ma tempo per essere contento... Ti auguro tempo per sperare nuovamente e per amare. Non ha più senso rimandare. [Elli Michler]*



## SPETTACOLI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

in collaborazione con Attività Educazione alla memoria del Comune di Rimini

Lunedì 27 e martedì 28 gennaio 2025 ore 10

TEATRO DEGLI ATTI

**Teatro La Ribalta - Kunst der Vielfalt**

**IMPRONTE DELL'ANIMA**

Scritto da: Giovanni De Martis e Antonio Viganò

Scene e regia: Antonio Viganò

Con: Mathias Dallinger, Jason De Majo, Edoardo Fattor, Michele Fiocchi, Paolo Grossi, Paola Guerra, Stefania Mazzilli Muratori, Johannes Notdurfter, Michael Untertrifaller

“Impronte dell’anima” è uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza che racconta lo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista: chi racconta questa storia, gli interpreti dello spettacolo, sono gli attori- di-versi della Compagnia Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt. Uomini e donne che, secondo i parametri nazisti dell’epoca, erano “vite non degne di essere vissute”. Oggi li troviamo sul palco, protagonisti in tanti teatri in Italia, Germania, Francia, Argentina, a raccontarci una storia che, un tempo, voleva negare loro la possibilità di esistere e di vivere. Sono testimoni, sono dei “sopravvissuti” a quella immane e terribile tragedia. Più di trecentomila persone, uomini, donne e bambini furono eliminati nella Germania Nazista nel periodo 1939 - 1945. La loro colpa fu quella di non essere dentro “i parametri” e le forme umane ritenute sane, forti e belle. Nella Germania nazista le parole “eugenetica ed eutanasia” furono utilizzate e stravolte, grazie alla complicità del sistema psichiatrico. Dietro criteri di ordine scientifico si nascondeva la volontà di eliminare tutti gli individui che non rientravano nei criteri di produttività; con la complicità della scienza, si uccide ogni “diversità”.

***Spettacolo per il Giorno della Memoria***



## SPETTACOLI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO in collaborazione con Attività Educazione alla memoria del Comune di Rimini

Lunedì 10 febbraio 2025 ore 10

TEATRO DEGLI ATTI

### **La Confraternita del Chianti**

### **ESODO pentateuco #2**

*L'incredibile storia di Rudi e dell'Istria a cavallo della seconda mondiale, tra bombe, zanzare, preti partigiani e Alida Valli, fino all'Esodo.*

di Diego Runco, Chiara Boscaro, Marco Di Stefano

con Diego Runco, drammaturgia Chiara Boscaro, regia Marco Di Stefano

“Pentateuco” è un progetto con 5 monologhi, 5 storie di migrazione che prendono spunto dai primi 5 libri della Bibbia. “ESODO pentateuco #2” è il secondo capitolo, e il suo protagonista è Rudi. Rudi non è mai emigrato, ma tanti ne ha visti partire, sul Toscana, il piroscafo che portava gli esuli in Italia. Rudi è un istriano di Pola, come il bambino di dieci anni cui decide di raccontare la sua storia. Una storia rocambolesca fatta di bombe, di zanzare, di barche e di Alida Valli. Ma Rudi non è il solo personaggio di “ESODO pentateuco #2”: Diego Runco recita in quattro lingue per dar vita al giornalista croato alle prime armi, al soldato inglese tifoso del Liverpool, al prete partigiano, al ragazzo di Pola che pesca con le bombe per la prima volta in vita sua. A fare da cornice, due date simbolo: il 25 giugno 1991, giorno dell'Indipendenza della Croazia, e il 18 agosto 1946, giorno in cui una bomba sulla spiaggia di Vergarolla segna simbolicamente l'inizio dell'Esodo. Una bomba che uccide più di sessanta persone, ma che non viene rivendicata da nessuno. Sono passati quasi settant'anni e ancora non si conoscono i nomi dei colpevoli. Diego Runco è istriano. Di quelli che hanno nel sangue nazionalità diverse, popoli diversi, diverse lingue. Se va un po' indietro con la memoria, ne ricorda almeno quattro. La sua famiglia non ha partecipato all'esodo post-bellico, anzi in Istria è rimasta e, in parte, tuttora vive. L'Istria è sempre stata una terra di confine, una zona in cui tracciare una separazione netta tra italiani, croati e sloveni è pressoché impossibile. Gli istriani sono stati, e sono tuttora, abituati ad accogliere piuttosto che a respingere, e gli stati a cui questa terra, negli anni, è appartenuta, hanno sempre cercato di far prevalere la propria nazionalità. Oggi, se si viaggia dall'Italia verso la Croazia, subito oltre il confine c'è un cartello, un cartello che recita le parole “Istra - zemlja dobrih ljudi. Istria - terra di brava gente”. Di questa gente, e anche per questa gente, noi vogliamo parlare.

**Spettacolo per il Giorno del Ricordo**





### **Informazioni:**

Biglietto ingresso alunni € 5,00 – gratuito per gli Insegnanti  
È possibile richiedere informazioni a questi recapiti:  
prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it - tel. 333.566 2609

### **Prenotazioni**

Per effettuare una RICHIESTA di prenotazione è necessario cliccare questo link:

<https://forms.gle/c59v7qZPXJo1MWyc6>

oppure andare sul sito [www.alcantarateatroragazzi.it/rassegne/nuove\\_generazioni](http://www.alcantarateatroragazzi.it/rassegne/nuove_generazioni) e cliccare il tasto PRENOTA) apparirà una scheda di prenotazione online con tutti i campi obbligatori da compilare (titolo e data dello spettacolo scelto, nome e cognome degli Insegnanti, nome Istituto e plesso, classi, n. alunni per ogni classe + n. Insegnanti accompagnatori, eventuali portatori di handicap, n. tel di riferimento e mail).

Le RICHIESTE di prenotazione saranno accolte in ordine cronologico di arrivo; gli Insegnanti referenti verranno ricontattati in tempi brevi dalla nostra segreteria, per la conferma o meno della prenotazione. In caso di dubbi o altre necessità, vi sarà sempre possibile chiedere informazioni sugli spettacoli e sullo stato della prenotazione a questo indirizzo mail: [prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it](mailto:prenotazioni@alcantarateatroragazzi.it)

Importante! Si rammenta che la prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. Pertanto vi chiediamo di effettuare eventuali disdette almeno un mese prima della data dello spettacolo che avete prenotato; una disdetta comunicata al di fuori di questo termine prevede una penale pari al 100% del costo del biglietto; confidiamo comprenderete che per gli impegni già presi con le Compagnie e per sostenere le relative spese di organizzazione e rappresentazione non ci è possibile fare altrimenti.

### **Modalità' di pagamento**

Acquisto dei biglietti alla cassa il giorno di spettacolo: per accelerare i tempi ed evitare disagi, gli Insegnanti sono pregati di consegnare l'importo totale, già controllato, corrispondente al costo del biglietto x il n. degli alunni effettivamente presenti.

Nel caso l'Istituto necessitasse di fattura elettronica, la comunicazione dovrà essere fatta con largo anticipo dalla Segreteria. Il pagamento dovrà essere effettuato con bonifico almeno una settimana prima della data dello spettacolo, per il numero di studenti prenotati. I biglietti saranno consegnati a teatro il giorno stesso dello spettacolo. Nel caso di emissione di fattura elettronica, non sarà possibile alcun rimborso.

**Ci vediamo  
a teatro!**



**Nuove  
generazioni  
il Novellino**